

RELAZIONE TECNICA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2012
COMUNE DI CEFALU'

L'articolo 151 del testo unico degli enti locali nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione.

L'attività di programmazione termina con la predisposizione di una serie di documenti contabili in cui sono formalizzate le decisioni politiche e della gestione che portano all'indicazione dei programmi futuri dell'amministrazione.

Della fase di programmazione, il bilancio annuale di previsione costituisce il momento conclusivo e deve rappresentare, con chiarezza, non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione, la coerenza con il programma politico dell'amministrazione e con il quadro economico-finanziario.

La struttura, del bilancio annuale di previsione, approvata con il D.P.R. 194 del 1996 non è modificabile e permette solamente di comunicare informazioni finanziarie.

Al fine di favorire la conoscenza dei contenuti rilevanti e caratteristici del bilancio annuale ed ampliare la funzione informativa dei dati del bilancio ai consiglieri comunali, agli amministratori ed ai portatori di interessi diffusi, appare necessario dare un'integrazione a tali informazioni, unendo al bilancio stesso, la presente relazione tecnica, che dà un'illustrazione il più possibile dettagliata delle politiche dell'Ente. Mentre l'analisi del solo bilancio di competenza fornisce indicazioni sulle scelte previsionali operate dall'amministrazione, le osservazioni sull'andamento dell'ultimo quinquennio consentono di individuare le linee principali di tendenza dell'attività amministrativa dell'ente, tenuto conto delle misure che l'ente deve applicare volte al risanamento dell'attuale situazione finanziaria.

SEZIONE 1

**IL BILANCIO 2012
IN SINTESI**

Di seguito sono evidenziate le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle riportate seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella riepiloga gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata.

Nella seconda tabella, invece, sono riportati gli scostamenti percentuali di ogni singola tipologia di entrata e spesa sul totale complessivo.

Infine appare particolarmente significativo procedere, evidenziando i dati in una terza tabella, a un confronto con gli anni precedenti, al fine d'analizzare il trend storico delle voci di bilancio.

Si pone, come intervallo temporale oggetto del confronto, un quinquennio, riportando i valori relativi agli accertamenti ed impegni degli esercizi finanziari per gli anni 2008, 2009 e 2010 e quelli relativi agli stanziamenti degli ultimi due esercizi.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	10.358.379,00
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	8.329.080,56
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	3.666.091,82
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	5.705.270,68
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	20.952.000,00
	1.622.282,55
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	50.633.104,61
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - CORRENTI	
TITOLO II - CONTO CAPITALE	22.281.923,04
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	8.509.826,48
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	18.219.072,54
	1.622.282,55
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	50.633.104,61

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00 %
TITOLO I - TRIBUTARIE	10.358.379,00	20,46 %
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	8.329.080,56	16,45 %
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	3.666.091,82	7,24 %
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	5.705.270,68	11,27 %
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	20.952.000,00	41,38 %
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.622.282,55	3,20 %
		100,00 %

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00 %
TITOLO I - CORRENTI	22.281.923,04	44,01 %
TITOLO II - CONTO CAPITALE	8.509.826,48	16,81 %
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	18.219.072,54	35,98 %
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.622.282,55	3,20 %
		100,00 %

Titolo	2008		2009		2010		2011	
	(stanziamento) (accertamenti)	0,00	(stanziamento) (accertamenti)	0,00	(stanziamento) (accertamenti)	0,00	(stanziamento) (accertamenti)	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
I	TRIBUTARIE	6.276.753,28	6.759.665,61	6.872.161,50	7.591.341,11	10.358.379,00		
II	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	8.268.324,78	10.253.634,46	10.781.675,25	7.203.877,35	8.329.080,56		
III	EXTRATRIBUTARIE	6.181.308,57	2.437.584,14	1.655.946,41	1.643.915,32	3.666.091,82		
IV	ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.799.069,85	1.933.620,13	656.329,17	552.627,29	5.705.270,68		
V	ACCENSIONE DI PRESTITI	18.529.779,76	15.964.543,64	17.181.724,91	15.026.311,58	20.952.000,00		
VI	ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	2.048.541,87	3.622.234,18	1.636.777,87	1.622.282,55	1.622.282,55		

Titolo	2008		2009		2010		2011	
	(stanziamento) (impegni)	541.823,95	(stanziamento) (impegni)	0,00	(stanziamento) (impegni)	0,00	(stanziamento) (impegni)	0,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
I	CORRENTI	20.159.011,02	20.483.383,47	18.942.442,23	15.021.195,91	22.281.923,04		
II	CONTO CAPITALE	1.419.049,44	755.548,05	378.812,88	1.776.325,17	8.509.826,48		
III	RIMBORSO PRESTITI	19.109.221,99	16.583.560,86	17.609.375,14	15.225.154,18	18.219.072,54		
IV	SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	2.047.287,08	3.622.234,18	1.637.909,12	1.617.679,92	1.622.282,55		

Uno dei vincoli da rispettare, sia nella costruzione, sia nella gestione del bilancio stesso è specificato, come equilibrio di parte corrente, dal Tuel all'articolo 162 comma 6 che stabilisce: *"le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."*

Dal quadro dei risultati differenziali allegato al bilancio si evidenzia che la differenza tra le spese correnti aumentate della quota di capitale delle rate di ammortamento e i primi tre titoli dell'entrata è finanziata da entrate del titolo IV.

IL VINCOLO DEL PATTO DI STABILITÀ

Le norme, riferite al patto di stabilità interno, regolano e determinano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tali norme stabiliscono le caratteristiche e l'importo dell'obiettivo da raggiungere, nell'anno di bilancio e nei due successivi, in termini di saldo di competenza mista. In particolare, ai sensi dell'art.31 della legge stabilità (L. 183/2011), comma 18 *"Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno."*

Ai sensi della sopradetta legge di stabilità 2012 (legge 183/2011), l'ente è chiamato a conseguire un saldo finanziario espresso in termini di competenza mista pari al 16,00 per cento per l'anno 2012 e al 15,8 per cento, rispettivamente, per gli anni 2013 e 2014, della media della spesa corrente 2006-2008, diminuito dell'importo dei trasferimenti erariali di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, pari ad € 499.000,00, così come stimato dal Ministero dell'Interno.

Il nuovo saldo obiettivo per il Comune di Cefalù per l'anno 2012 è di € 2.911.000.

SEZIONE 2

**LA PARTE CORRENTE
DEL BILANCIO
2012**

LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si analizzano, in modo approfondito, le singole tipologie d'entrata previste nel bilancio di previsione.

La prima fattispecie, d'entrata per natura, che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione, è quella tributaria.

Tale fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse, tributi speciali e altre entrate proprie.

Nella prima tabella si presentano i dati, del bilancio di previsione dell'ente, per ogni singola categoria, in termini assoluti e relativi, rispetto al totale delle entrate tributarie.

Le previsioni, delle entrate tributarie, tracciate nella prima tabella, sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio, di reperimento di risorse: la politica "fiscale".

LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate, destinate al finanziamento delle spese correnti, è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico.

Le previsioni, di tale tipologia d'entrata, si ritrovano nel titolo II, con distinzione a seconda dell'ente erogatore del contributo.

I valori delle cinque categorie, previste dall'ordinamento finanziario e contabile, sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	983.378,50	11,80 %
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.637.761,06	43,68 %
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	1.207.941,00	14,50 %
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00 %
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	2.500.000,00	30,02 %

EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo, nel quinquennio, delle entrate da contributi e trasferimenti correnti, particolarmente significativo, per evidenziare la scelta attuata dallo Stato, in questo orizzonte temporale, in materia di finanza degli enti locali, detta "di tipo derivato".

		2008 (accertamenti)	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (stanziamiento)
II	1	2.659.736,76	2.861.043,80	2.726.622,99	2.357.755,71
II	2	4.034.405,61	6.126.999,27	4.713.585,72	3.667.830,34
II	3	1.307.702,41	1.164.591,39	985.066,54	1.053.291,30
II	4	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	286.480,00	101.000,00	2.356.400,00	125.000,00
					2.500.000,00

15

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie, identificate nel titolo III, della parte entrata del bilancio.

Questa fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate, proventi diversi.

Come in precedenza si presentano, i dati previsivi del bilancio, espressi in valori assoluti e relativi.

III	1	Proventi dei servizi pubblici	2.817.707,82	76,86 %
III	2	Proventi dei beni dell'ente	53.242,01	1,45 %
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	58.228,47	1,59 %
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00 %
III	5	Proventi diversi	736.913,52	20,10 %

LE ALTRE ENTRATE CHE FINANZIANO LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO: DATI GENERALI, COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE STORICA

I proventi derivanti da permessi a costruire nella misura del 50% del loro ammontare complessivo (€ 650.000), unitamente a quelli derivanti dalla alienazione del patrimonio comunale (€ 1.098.400), finanziano la spesa corrente per il pagamento dei debiti fuori bilancio.

Inoltre, i proventi derivanti da permessi a costruire nella misura del 25% del loro ammontare complessivo (€ 325.000) finanziano la spesa corrente relativa alla manutenzione ordinaria delle strade.

SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici.

Si esegue una prima analisi della spesa corrente suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione.

Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

Per rendere maggiormente intuitive le scelte fatte dall'amministrazione, è utile evidenziare una seconda analisi suddividendo, il dato complessivo delle spese correnti, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

Come per il titolo I, anche per il titolo III, si evidenzia il dettaglio degli stanziamenti per singolo intervento.

1	Personale	5.333.731,38	23,94 %
1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.428.159,52	10,90 %
1	Prestazioni di servizi	3.247.566,42	14,57 %
1	Utilizzo beni di terzi	140.100,00	0,63 %
1	Trasferimenti	6.848.594,94	30,74 %
1	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	695.553,78	3,12 %
1	Imposte e tasse	357.377,51	1,60 %
1	Oneri straordinari della gestione corrente	2.595.553,60	11,65 %
1	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00 %
1	Fondo svalutazione crediti	568.485,89	2,55 %
1	Fondo di riserva	66.800,00	0,30 %
			100,00 %

1	Amministrazione, gestione e controllo	10.440.340,72	46,86 %
2	Giustizia	135.600,00	0,61 %
3	Polizia locale	759.362,24	3,41 %
4	Istruzione pubblica	443.641,24	1,99 %
5	Cultura e beni culturali	236.800,00	1,06 %
6	Settore sport e ricreativo	9.700,00	0,04 %
7	Turismo	662.680,10	2,97 %
8	Viabilità e trasporti	999.682,79	4,49 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	6.330.635,21	28,41 %
10	Settore sociale	2.091.518,59	9,39 %
11	Sviluppo economico	168.962,15	0,76 %
12	Servizi produttivi	3.000,00	0,01 %
			100,00 %

III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	18.000.000,00	98,80 %
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00 %
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	219.072,54	1,20 %
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00 %
				100,00 %

SEZIONE 3

**LA PARTE CONTO CAPITALE
DEL BILANCIO
2012**

3.1 - LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, sia da altri enti del settore pubblico che da privati, nonché derivanti da alienazioni patrimoniali.

Nella prima tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo.

IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	1.113.460,00	19,52 %
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	300.514,50	5,26 %
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.527.854,28	44,31 %
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00 %
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.763.441,90	30,91 %
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
				100,00 %

LE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo gruppo di entrate destinate al finanziamento delle spese in conto capitale le ritroviamo all'interno del titolo V.

Delle quattro categorie d'entrata che compongono il presente titolo, solo le categorie relative all'assunzione di mutui e prestiti e all'emissione di prestiti obbligazionari, rappresentano risorse effettivamente destinate alle spese in conto capitale.

Le prime due categorie, anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine, rappresentano semplici movimentazioni di fondi che trovano la loro corrispondenza nel titolo III della spesa.

I valori delle quattro categorie che compongono il titolo sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

V	1	Anticipazioni di cassa	18.000.000,00	85,91 %
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	2.952.000,00	14,09 %
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
				100,00 %

SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui si evidenzia la politica d'investimento, programmata dall'amministrazione.

Si presentano una serie d'informazioni dettagliate, sull'aggregato finanziario, in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ect.

Si evidenzia il totale degli stanziamenti, suddividendoli per intervento, individuando per ognuno di essi la percentuale rispetto al totale.

II	1	Acquisizione di beni immobili	6.422.000,00	72,92 %
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
II	3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	5	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	1.782.972,20	20,95 %
II	6	Incarichi professionali esterni	304.854,28	3,58 %
II	7	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00 %
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00 %
			100,00 %	

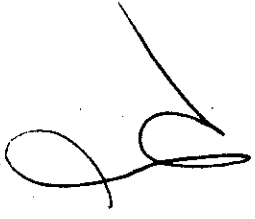
L'ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con lo scopo di evidenziare l'indirizzo, delle scelte d'investimento programmate dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo, delle spese in conto capitale, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

1	Amministrazione, gestione e controllo	4.281.000,00	50,30 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	29.000,00	0,34 %
4	Istruzione pubblica	300.000,00	3,53 %
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00 %
7	Turismo	0,00	0,00 %
8	Viabilità e trasporti	547.000,00	6,43 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	1.730.854,28	20,34 %
10	Settore sociale	120.000,00	1,41 %
11	Sviluppo economico	10.000,00	0,12 %
12	Servizi produttivi	1.491.972,20	0,00 %
			100,00 %

In conclusione, per quanto rappresentato nelle parti precedenti, accertato il rispetto del principio del pareggio finanziario complessivo, gli equilibri finanziari ed i parametri in sede previsionale del patto di stabilità, si esprime parere favorevole

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a 'P' and a long horizontal stroke extending to the right.